



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-fiorenze.edu.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,

Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it- PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE

Prot. 0004992 del 14/05/2022

IV (Entrata)

Esami di Stato a.s. 2021/2022

Documento del Consiglio di classe

Classe 5 sez. H

**Indirizzo: SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO-SOCIALE**





LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
e-mail: fiis00100r@istruzione.it - PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



Esami di Stato A.S. 2021/2022

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale

Classe V sez. H

Docente	Materia
Capaldo Francesco	Lingua italiana
Detti Maria Cristina	Lingua straniera francese
Rubino Massimo	Scienze Umane e Filosofia
Spataro Chiara	Lingua straniera inglese
Magherini Marta	Storia CLIL
Paneti Chiara	Matematica e Fisica
Livi Sonia	Scienze Motorie e sportive
Mezzapelle Pieranna	Storia dell'arte
Daniela Chesi	Diritto ed Economia
Elena Sarto	Religione

Il Coordinatore
(Prof.ssa Daniela Chesi)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Anna Pezzati)

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

6. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 11.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 11.2. Criteri di valutazione
- 11.3. Valutazione della condotta
- 11.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 11.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

13. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

14. ALLEGATI B: griglie di valutazione (griglie ministeriali prima prova scritta e colloquio; griglie di Istituto)

15. ALLEGATO C: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

16. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica.

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo di studi presenta il seguente profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (per i Licei sulla base del DPR. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al DI n. 211/2010)

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze

comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- o Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- o Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II Anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con elementi di Informatica al biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi

teorici.

- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

- Disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi.
- Capacità di attuare processi di valutazione.
- Capacità di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata.
- Disponibilità di apertura e interesse verso gli altri ed i loro problemi.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.

2.3 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi individuati in relazione alle diverse aree disciplinari in termini di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

Area umanistica

- Conoscenza dei caratteri generali, ideologici, letterari e artistici dei principali fenomeni culturali nelle varie epoche di studio.
- Capacità di lettura, analisi formale e contenutistica e commento di testi letterari e non.
- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta, di argomenti di carattere letterario e non.
- Acquisire una sempre maggiore e più completa consapevolezza linguistica.
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi ed elaborazione.

Area linguistica

- Produrre testi chiari e articolati.
- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella di un Paese di lingua francese o inglese.
- Padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi.

Area scientifica

- Conoscenza degli schemi motori di base e di alcuni sport individuali e di squadra.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica.

- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Area d'indirizzo (socio-economica)

- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline incluse nelle scienze umane e nelle scienze giuridico-economiche.
- Dimostrare la capacità di istituire collegamenti e di inquadrare modularmente i problemi, acquisire e perfezionare capacità di analisi critica delle tematiche caratterizzanti la società contemporanea.
- Sviluppare il lessico disciplinare e l'abilità argomentativa. Diventare consapevoli della differenza fra approccio prescrittivo e approccio descrittivo.

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	21	20	19
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	1	0	0
Non promossi a giugno	1	1	-
Promossi senza sospensione giudizio	3	19	-
Promossi dopo sospensione giudizio	10 (OM 11 20)	0	-
Non promossi dopo sospensione del giudizio	-	0	-
Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	1	1	-

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe 5 sez. H, indirizzo economico sociale, è composta da 19 alunni di cui 9 femmine e 10 maschi. Nel corso del quinquennio ci sono state variazioni riguardanti tanto la composizione della classe che quella del corpo docente. Il gruppo classe ha registrato sia l'inserimento di allievi provenienti da diverse esperienze didattiche, che il ritiro di alcuni. La classe ha beneficiato della continuità didattica nel triennio per le discipline di Matematica e Fisica, Italiano, St. dell'Arte, Francese, Scienze Motorie e Religione mentre ci sono state variazioni di docenti nelle materie di Scienze Umane, Filosofia, Inglese, Storia e Diritto. Il passaggio dal biennio al triennio risulta sempre complesso ed in questo caso è stato anche caratterizzato da un importante rimodellarsi della

fisionomia del gruppo alunni. Nel terzo anno il gruppo classe evidenziava, nel suo complesso, un livello di conoscenze, di competenze, di capacità e di disponibilità al lavoro didattico e allo studio domestico assai eterogeneo. In particolare, si manifestavano notevoli carenze e difficoltà nell'ambito di Lingua italiana, Diritto, Matematica, Lingua francese. La classe si caratterizzava per la presenza di poli attrattivi, ma non per questi elementi trainanti della classe, che stimolassero una sana collaborazione e il desiderio di approfondire. Inoltre, alcuni studenti che presentavano problematiche personali importanti, hanno condizionato l'atmosfera della classe in negativo. Talvolta, vi sono stati anche dei problemi sotto il profilo comportamentale e disciplinare, entrambi elementi di disturbo per una efficace e proficua azione didattica che sono stati aggravati dall'emergenza Covid emersa durante l'anno 2020. Uno studente poi non è stato ammesso alla classe successiva (nell'a.s 2019-20) ed un altro studente pur avendo superato l'anno non si è iscritto alla classe successiva.

L'anno successivo, nonostante il proseguire della DAD, gli studenti si sono dimostrati disposti a collaborare, generalmente presenti anche alle lezioni. La classe appariva avviata in un percorso di crescita, seppur con alcune eccezioni (alcuni studenti non sempre erano presenti a lezione nelle varie forme) seguiva un regolare studio domestico. Uno studente poi non è stato ammesso alla classe successiva (nell'a.s 2020-21).

Quest'anno, invece, si sono riscontrate diverse difficoltà o reticenze nello studio. Molti studenti non hanno frequentato regolarmente: hanno fatto numerose assenze, hanno avuto ritmi di studio non regolare. Ciò ha comportato una riduzione sia delle programmazioni che degli obiettivi.

Non tutti gli alunni hanno pertanto raggiunto in tutte le materie un grado di preparazione adeguato; si deve comunque dire che l'atteggiamento di un altro gruppo di studenti è stato propositivo e collaborativo, seppur secondo l'interesse, l'impegno e le attitudini di ciascuno.

Al termine del percorso liceale si individua un gruppo di alunni che ha sviluppato capacità critiche rispetto agli argomenti proposti loro e che ha raggiunto un grado di conoscenze, competenze ed abilità, più che soddisfacenti, e in alcuni casi molto buone. Si evidenzia un caso di eccellenza. Un piccolo gruppo invece dimostra ancora di avere difficoltà, soprattutto nella produzione scritta, nel maturare l'organizzazione autonoma delle competenze e nel dominio dei quadri concettuali. Anche per quanto riguarda l'orale, si rilevano difficoltà nell'analisi, nei collegamenti e nella acquisizione di un linguaggio specifico adeguato.

3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Italiano	Francesco Capaldo	Francesco Capaldo	Francesco Capaldo
Storia	Francesco Capaldo	Francesco Capaldo	Marta Magherini
Scienze Umane	Silvana Bulletti	Massimo Rubino	Massimo Rubino
Inglese	Rina Bucci	Rina Bucci	Chiara Spataro
Francese	Maria Cristina Detti	Maria Cristina Detti	Maria Cristina Detti
Diritto-Economia Politica	Rita Pasquini	Carmelina Sansone	Daniela Chesi
Matematica	Chiara Paneti	Chiara Paneti	Chiara Paneti
Fisica	Chiara Paneti	Chiara Paneti	Chiara Paneti
Filosofia	Maria Elena Maisano	Massimo Rubino	Massimo Rubino
Storia dell'arte	Pieranno Mezzapelle	Pieranna Mezzapelle	Pieranno Mezzapelle
Scienze motorie e sportive	Sonia Livi	Sonia Livi	Sonia Livi
Religione	Elena Sarto	Elena Sarto	Elena Sarto

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'intero triennio sono state adoperate, nelle differenti discipline, le seguenti metodologie didattiche:

lezioni frontali

lezioni partecipate

esercitazioni

laboratori

peer education

Il Consiglio di classe ha seguito, nel corso dell'intero triennio liceale, il criterio della pluridisciplinarietà, facendo propria la tecnica della programmazione per obiettivi formativi e didattici.

Il metodo di lavoro impostato dai docenti in senso individuale e multidisciplinare ha previsto, insieme alla tradizionale lezione frontale, necessaria per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, anche metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace ed autonomo. A seconda delle caratteristiche e degli obiettivi delle singole discipline, sono state realizzate lezioni interattive, attività di studio guidato, discussioni collettive, approfondimenti tematici, risoluzione di casi e di quesiti, ricerche individuali e di gruppo, stesura di schemi ed appunti.

Il recupero in itinere e quello in orario extracurricolare hanno caratterizzato sistematicamente il lavoro dei docenti durante tutto il triennio, secondo le modalità previste in sede di programmazione iniziale.

5. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo Machiavelli, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono il Registro Elettronico Argo e la piattaforma Office 365 di Microsoft, con i relativi applicativi.

I criteri per l'attivazione della DDI sono stati quelli previsti dalla normativa vigente, dal Piano Scuola MI 2021-2022 e dal P.T.O.F. di Istituto.

6. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I sussidi didattici fondamentali impiegati nel corso dell'intero triennio sono stati: i libri di testo in adozione, saggi e fotocopie di testi integrativi, schede di approfondimento e dispense realizzate dai docenti, documenti in lingua straniera e dizionari specifici, siti Internet.

Sono stati altresì usati, durante le lezioni in classe, la LIM e i collegamenti Internet multimediali (attraverso il computer e il videoproiettore), per vedere immagini e video, proiettare slides e schede proposte dai docenti, effettuare ricerche e approfondimenti *on line*.

Negli ultimi due anni scolastici è stata usata diffusamente la piattaforma Microsoft Teams sia per effettuare le lezioni a distanza sia come mezzo di scambio di informazioni e materiali docente/studenti.

Per l'attività pratica di Scienze Motorie sono stati utilizzati i seguenti spazi: palestra Affrico, Giardino dei Nidiaci, Campo scuola atletica ASSI, Campo scuola atletica Ridolfi.

Per quanto riguarda il PCTO le attività si sono svolte a scuola, in sedi esterne alla scuola e sulle piattaforme digitali predisposte.

Per quanto riguarda i tempi, l'attività didattica si è articolata in due quadrimestri, con pausa didattica e attività di recupero extracurriculare al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con carenze formative.

7. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha rinominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Non tutti gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa a causa dello stato emergenziale che abbiamo attraversato negli ultimi anni e la deroga concessa dal MIUR. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche

organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati.

L'impegno, profondamente differenziato rileva comunque un particolare senso di serietà in un gruppo di allievi che hanno svolto numerose ore di esperienze di PTCO.

Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2019/2020	a.s. 2020/2021	a.s. 2021/2022
"Sentiero delle Professioni"		<i>n. 19 studenti</i>	
Orientamento universitario		<i>n. 3 studenti</i>	<i>n. 19 studenti</i>
Corso FAD "HR"		<i>n. 14 studenti</i>	
Progetto Oxfam			<i>n. 3 studenti</i>
Parlamento degli studenti			<i>n. 1 studente</i>
Progetto "Amici del Giardino dei Nidiaci"			<i>n. 1 studente</i>

8. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", è stato elaborato il curricolo specifico della disciplina per le classi quinte.

Il percorso legato all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate dai docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico, con una distribuzione tra le varie materie.

Il percorso di Educazione Civica della classe per il corrente anno scolastico è illustrato dall'Allegato D del presente Documento.

9. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

L'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL ha riguardato la materia di Storia .Cfr. per i dettagli a tale proposito si rimanda all'allegato A della disciplina.

10.ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Classe III (A.S. 2019/2020)	<p>Partecipazione al Premio Ceppo-Pistoia e a un incontro con il presidente di Migrantes sul tema delle migrazioni</p> <p>Per francese partecipazione a uno spettacolo in lingua al teatro Puccini.</p>
Classe IV A.S. 2020/2021)	<p>Incontro organizzato dall'associazione Angeli del bello. Alunni: Ermini, Graziani, Battezzì, Viziano</p> <p>Nel periodo dicembre-gennaio gli alunni hanno svolto alcuni approfondimenti sul tema della persona umana e del valore della vita al fine di preparare un elaborato di gruppo con cui hanno partecipato al concorso "Cuore a cuore" organizzato dal Movimento per la vita. Il loro lavoro ha conseguito il primo premio.</p>
Classe V (A.S. 2021/2022)	<p>Partecipazione al Premio Ceppo-Pistoia</p> <p>Partecipazione al progetto "Manifesto di Ventotene" in collaborazione con gli Archivi Storici della UE. Nel mese di maggio la scuola ha organizzato un corso integrativo finalizzato alla preparazione della seconda prova scritta (Diritto ed Economia politica), prevedendo la somministrazione di prove e la relativa correzione.</p> <p>Alunni: Ermini, Graziani, Matteuzzi, Preti, Viviano Il 2 aprile gli alunni hanno partecipato alla vendita di beneficenza delle uova di Pasqua a favore della Fondazione ANT (Associazione Nazionale Tumori).</p> <p>Concorso Internazionale Solinas – Trasformare l'inverno in primavera – Il tema è quello della decrescita, fenomeno che sta interessando l'Italia e diversi altri paesi in Europa. Gli alunni (Graziani, Preti, Viviano) dovranno preparare un elaborato per partecipare al concorso i cui termini scadranno i primi di giugno. Al momento l'attività è in corso.</p>

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, in base alla Legge n.107/2015 ed al Decreto legislativo n.62 del 2017, è stato introdotto il Curriculum dello studente, vale a dire un documento che riporta

le informazioni relative al profilo scolastico ed alle certificazioni conseguite ed ancora alle attività extrascolastiche svolte da ogni studente. La commissione d'esame, durante lo svolgimento dell'esame di Stato, avrà a disposizione il Curriculum sull'applicativo di "Commissione Web".

11. VERIFICA E VALUTAZIONE

11.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Secondo la normativa vigente, ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, deve aver conseguito, alla fine di ciascun quadrimestre, un congruo numero di valutazioni. Le prove scritte e orali, nel secondo quadrimestre, sono state pianificate da ciascun docente, di comune accordo con gli allievi e con idoneo preavviso, tenendo conto dell'organizzazione dei tempi necessari per lo svolgimento degli argomenti interessati, nonché di ulteriori prove di verifica previste.

Le tipologie di verifica utilizzate sono state le seguenti:

- verifiche orali con esposizione teorica ed eventuale applicazione pratica delle conoscenze (colloqui individuali, risposte a domande brevi e precise, discussioni, resoconti su lavori di gruppo, relazioni);
- verifiche scritte (prove tradizionali, test e prove strutturate, analisi di testi e letture dell'opera, risoluzione di casi e quesiti);
- attività e test sulla piattaforma Microsoft Teams (Forms);
- esercitazioni pratiche in palestra.

11.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella in allegato.

11.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la griglia in allegato.

11.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla

solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Il Cdc, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'Allegato A dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

11.5. Simulazione delle prove d'esame e indicazioni relative alle prove

Il CdC ha organizzato nel secondo quadrimestre, una volta che sono state definite a livello ministeriale le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, due simulazioni relative alla prima prova scritta di Italiano e alla seconda prova scritta di Diritto ed Economia . Nel corso delle ore curricolari, come simulazione della prova orale dell'esame, alcuni docenti hanno presentato alla classe opportuni documenti che potessero stimolare i ragazzi a fare collegamenti e trattare in modo interdisciplinare l'argomento in oggetto.

12. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

13. ALLEGATI B: griglie di valutazione(griglie ministeriali prima prova e colloquio orale; griglie di istituto)

14. ALLEGATO C: tracce elaborato simulazione delle prove d'esame e relative griglie di valutazione

15. ALLEGATO D: relazione e programma di Educazione Civica

Firenze, 3 maggio 2022

Docente	Materia
Capaldo Francesco	Lingua italiana
Detti Maria Cristina	Lingua straniera francese
Rubino Massimo	Scienze Umane e Filosofia
Spataro Chiara	Lingua straniera inglese
Magherini Marta	Storia CLIL
Paneti Chiara	Matematica e Fisica
Livi Sonia	Scienze Motorie e sportive
Mezzapelle Pieranna	Storia dell'arte
Chesi Daniela	Diritto ed Economia
Sarto Elena	Religione

Il Coordinatore

(Prof.ssa Daniela Chesi)

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Anna Pezzati)

